



INFOSCUOLA



FOGLIO INFORMATIVO DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VICO-DE VIVO" DI AGROPOLI (SA)
SUPPLEMENTO DEL PERIODICO INDIPENDENTE "IL PAESE"

*"Il Paese", Registrazione Tribunale di Vallo della Lucania(Sa) n° 102 del 28/11/2002 - ANNO XVI - N° 2 Febbraio 2018
(Fondato e Diretto da Emilio La Greca Romano)*

Mauro Gola, Presidente Confindustria di Cuneo, scrive ai genitori in vista dell'iscrizione dei figli alla Scuola Superiore

Lettera aperta del presidente di Confindustria di Cuneo alle famiglie in vista dell'iscrizione dei figli alla scuola media di secondo grado. I giovani che troveranno subito lavoro, una volta terminato il percorso di studi, ricopriranno queste funzioni: operai specializzati, tecnici nei servizi alle aziende, addetti agli impianti e ai macchinari.



La stampa diffonde ampiamente in questi giorni la lettera di Mauro Gola, Presidente della Confindustria di Cuneo. E' uno scritto che orienta a una seria e critica riflessione intorno alla difficile scelta dell'indirizzo scolastico, già dalla conclusione della scuola media secondaria di primo grado. Tanti giovani, a causa di una scelta sbagliata in quella delicata fascia d'età, pagano il caro

prezzo della disoccupazione o dell'abbandono degli studi.

«Qualsiasi percorso scolastico individuerete, sostiene Mauro Gola a nome degli industriali di Cuneo, avrete fatto una buona scelta, ma è nostro dovere come imprenditori segnalarvi le esigenze delle nostre imprese».

«Nel 2017 le aziende cuneesi nel loro complesso, hanno manifestato l'intenzione di inserire circa 40.000 nuovi lavoratori. Di



INFOSCUOLA



FOGLIO INFORMATIVO DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VICO-DE VIVO" DI AGROPOLI (SA)
SUPPLEMENTO DEL PERIODICO INDIPENDENTE "IL PAESE"

"Il Paese", Registrazione Tribunale di Vallo della Lucania(Sa) n° 102 del 28/11/2002 - ANNO XVI - N° 2 Febbraio 2018
(Fondato e Diretto da Emilio La Greca Romano)

questi, il 19% sono addetti agli impianti e ai macchinari, il 18% operai specializzati, l'11% tecnici specializzati. Queste sono le persone che troveranno subito lavoro una volta terminato il periodo di studi, di cui le nostre imprese hanno estremo bisogno e che spesso faticano a reperire».

«Tanti di voi, si trovano in questi giorni ad affrontare una difficile decisione - scrive il presidente di Confindustria Cuneo -: la scelta della scuola superiore per il proprio figlio. Una scelta dalla quale dipenderà gran parte del suo futuro lavorativo, ma che spesso viene fatta dando più importanza ad aspetti emotivi e ideali, piuttosto che all'esame obiettivo della realtà. Quella realtà, tuttavia, che si imporrà in tutta la sua crudezza negli anni in cui il vostro ragazzo cercherà lavoro ed incontrerà le difficoltà che purtroppo toccano i giovani che vogliono inserirsi nel mondo produttivo».

«Riteniamo che la cosa più giusta da fare sia capire quali sono le figure che le nostre aziende hanno intenzione di assumere nei prossimi anni e intraprendere un percorso di studi che sbocchi in quel tipo di professionalità - continua -. Un atteggiamento che potrete definire squisitamente razionale, ma che denota responsabilità nei confronti dei nostri figli e del benessere sociale e del nostro territorio. Servono operai specializzati, tecnici esperti nei servizi alle aziende, addetti agli impianti e ai macchinari. Il nostro dovere è quello di evidenziarvi questa realtà. Queste sono le persone che troveranno subito lavoro una volta terminato il periodo di studi. Poi la scelta sarà vostra e dei vostri ragazzi e qualsiasi percorso scolastico individuerete, avrete fatto una buona scelta perché tutte le scuole della nostra provincia sono eccellenti e qualificate. Ad ogni modo, gli uffici di Confindustria Cuneo sono a disposizione delle famiglie per fornire maggiori informazioni sul mercato del lavoro in provincia di Cuneo».

Le imprese cercano giovani e non li trovano. Dal 2010 al 2011 gli Istituti Tecnici registrano un aumento dello 0,4% di iscritti. Gli Istituti Professionali perdono il 3,4% di nuovi iscritti mentre la domanda delle imprese aumenta. Nel 2009 la domanda di diplomati tecnici-professionali è stata di 214.000 giovani. Nel 2010 la domanda di diplomati tecnici-professionali è stata di 236.000 giovani. (Fonte: Excelsior)

110.000 sono i diplomati tecnici e professionali che le imprese ancora non trovano. Indirizzi degli Istituti Professionali Figure professionali richieste dal mercato del lavoro.

Su 100 assunzioni stabili segue il numero di posti scoperti per mancanza di diplomati:

**Manutenzione e assistenza tecnica
Tecnici meccanici**

49,3

Elettrotecnici

48,2

Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici

22,8

Manutentori e riparatori di apparecchi elettronici industriali

19,5

Tecnici elettronici

32,9

Tecnici delle costruzioni civili e assimilati

26,2

**Produzioni industriali e artigianali-
Disegnatori industriali e assimilati**

33,9

Operatori per la ripresa e la produzione audio video

8,2

Disegnatori artistici e assimilati

41,8

Tecnici chimici

31



INFOSCUOLA



FOGLIO INFORMATIVO DELL'ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VICO-DE VIVO" DI AGROPOLI (SA)
SUPPLEMENTO DEL PERIODICO INDIPENDENTE "IL PAESE"

*"Il Paese", Registrazione Tribunale di Vallo della Lucania(Sa) n° 102 del 28/11/2002 - ANNO XVI - N° 2 Febbraio 2018
(Fondato e Diretto da Emilio La Greca Romano)*